

VERBALE DI CONCILIAZIONE
TRA IL PRESIDENTE DELL'ORGANISMO DI CONCILIAZIONE
TRA DIRIGENTISCUOLA E MIM

Le parti definiscono i seguenti punti.

1. PNRR e carico burocratico

Entro e non oltre il mese di febbraio, è avviato un tavolo tecnico immediatamente operativo composto, come concordato nel corso delle interlocuzioni intercorse al MIM in data 13 gennaio 2026, sia da funzionari dell'amministrazione, sia da professionisti-esperti di settore (dirigenti scolastici e DSGA) con consolidata esperienza nella gestione di atti negoziali e procedure di progetti PNRR. La finalità è trovare soluzioni operative a problemi che coinvolgono sia le procedure negoziali trasversali a tutti i progetti PNRR, sia quelle legate alla rendicontazione e raggiungimento dei target PNRR.

2. Reclutamento e reggenze

Il Ministero prosegue sulla linea intrapresa di contenimento delle reggenze, con l'obiettivo di ridurre il ricorso a queste ultime (attualmente in numero di circa 300 sul territorio nazionale esclusivamente in caso di sedi lasciate temporaneamente vacanti da dirigenti in particolari posizioni di stato – PPS). L'Amministrazione proseglierà nello studio di interventi che vadano in questa direzione, anche valutando, se necessario, ulteriori proposte normative.

3. Perequazione

Il Ministero, preso atto dell'entrata a regime del Sistema di Valutazione dei Dirigenti Scolastici adottato con DM 47 del 12.3.2025, che prevede all'all. A p. 3 ultimo capoverso che *“Sulla base di tale valutazione, sarà possibile definire la corresponsione della retribuzione di risultato commisurata ai risultati conseguiti”*, prosegue nella direzione della progressiva perequazione retributiva con gli altri dirigenti pubblici.

4. Valutazione della dirigenza

Il Ministero sottolinea come siano in corso le attività necessarie al consolidamento del Sistema di valutazione della dirigenza scolastica, da estendere a tutto il personale della scuola; è attivato un confronto costante, anche in ordine ad alcune criticità emerse in fase operativa: in particolare, in merito alla possibilità di inserire documentazione ed evidenze laddove la valutazione nei diversi obiettivi/target non dovesse risultare soddisfacente.

5. Riforma degli organi collegiali

È prevista una revisione della normativa degli organi collegiali della scuola la cui disciplina, risalente al 1974, non appare più adeguata alle prerogative dei dirigenti scolastici e all'autonomia alle istituzioni scolastiche. Il tema, di non ridotta complessità, sarà affrontato nel più generale quadro della imminente revisione del Testo Unico della Scuola, a cui sta lavorando uno specifico Tavolo di Lavoro.

6. Sicurezza e condizioni di lavoro

Si prevede un momento approfondito di confronto finalizzato, se necessario, anche a proposte di interventi legislativi, sui temi relativi alla sicurezza delle scuole quali luoghi di lavoro e alle responsabilità correlate dei dirigenti scolastici, anche in relazione alle competenze degli enti locali proprietari degli immobili, al fine di consentire ai dirigenti di svolgere il loro lavoro in un quadro normativo certo.

7. Lavoro Agile

Si ricorda il confronto intercorso lo scorso anno fra il Ministero e l'Area della Dirigenza scolastica in occasione del quale sono state fornite indicazioni condivise con la parte sindacale, di cui sono stati accolti anche suggerimenti. È in atto un monitoraggio costante con gli UU.SS.RR., che operano all'interno di una cornice di indicazioni fornita dal Ministero.

8. Interessi di rivalsa INPS/Passweb

Il Ministero prosegue il confronto interistituzionale con i vertici dell'Istituto di Previdenza già avviato al fine di affrontare fattivamente in tempi brevi il tema degli interessi di rivalsa e dell'applicativo Passweb.

Il Ministero continua nell'attività di concreta e fattiva semplificazione amministrativa e di innovazione nell'ottica di accompagnare le scuole e facilitare i rapporti con le articolazioni dell'Amministrazione,

individuando soluzioni innovative anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro per la gestione delle pratiche.

9. Rapporti con gli Uffici Scolastici Regionali

Il Ministero si impegna a garantire il necessario coordinamento con gli Uffici Scolastici Regionali e con le loro articolazioni di Ambito territoriale, con l'intento che siano adottate modalità operative uniformi e omogenee in ordine alle attività propedeutiche e istruttorie connesse ad accertamenti ispettivi e procedimenti disciplinari riguardanti i dirigenti scolastici.

10. Relazioni sindacali e correttezza istituzionale

Il Ministero ribadisce la propria apertura e disponibilità all'ascolto e al confronto con le parti sindacali, nel rispetto degli istituti che disciplinano le relazioni sindacali e le relative tempistiche.

11. Rinnovo CCNL

Il Ministero ribadisce di aver inviato al Dipartimento della funzione pubblica, nei primi giorni del mese di dicembre 2025, la proposta di Atto di Indirizzo per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dell'Area della Dirigenza scolastica. A breve inizieranno dunque le sessioni negoziali relative al triennio 2022-2024 e, subito dopo, quelle relative al triennio 2025/2027 con l'obiettivo della sottoscrizione dei contratti prima della loro scadenza.

12. Revisione delle fasce di complessità delle scuole per l'erogazione della retribuzione di posizione

Si prevede un'analisi congiunta dell'applicazione dei vigenti criteri di definizione delle fasce di complessità delle istituzioni scolastiche per giungere in tempi brevi alla loro revisione.

Le parti

Ministero dell'istruzione e del merito:

DirigentiScuola: